

AVVERTIMENTO VITICOLO n. 23 del 5 ottobre 2010

CONCIMAZIONE AUTUNNALE

In questa fase fenologica la pianta accumula sostanze di riserva nel legno che verranno utilizzate nel prossimo anno per la partenza vegetativa. Proprio per questo può essere utile un apporto di 30-40 unità di azoto per ettaro al terreno soprattutto sulle varietà e sui vigneti poco vigorosi ed in particolare su quelli che nel 2010 hanno avuto un carico produttivo molto elevato. L'azoto assorbito in questo periodo viene immagazzinato nell'apparato radicale e nel legno permanente e diviene prontamente disponibile al risveglio vegetativo favorendo lo sviluppo dei nuovi germogli.

MAL DELL'ESCA e GIALLUMI

Si ricorda, per chi volesse ripulire il vigneto dalle piante che manifestano sintomi riconducibili al complesso del mal dell'esca o ai giallumi (flavescenza dorata e legno nero), che questi sono gli ultimi giorni utili per individuare le piante sintomatiche al fine della loro eliminazione al momento della potatura invernale.

Naturalmente le piante malate vanno estirpate prima o dopo della potatura del vigneto, o comunque separatamente rispetto alle piante sane.